



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



Relazione Finale - "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



All. 10

1. Il progetto partecipativo proposto ha messo in rilievo i metodi e gli stili di vita comunitari atti a rivalorizzare i luoghi collettivi a servizio dell'edilizia sociale destinata alle fasce di reddito più basse per sperimentare servizi di utilità sociale alternativi in una logica di "comunità".

Partendo dai principi ispiratori del "co-housing" e del "buon vicinato", insieme ai partecipanti al percorso, sono state stilate le linee guida per la progettazione e organizzazione di una perfetta convivenza in comunità e per autogestire spazi e servizi da parte degli abitanti in maniera sostenibile proponendo una nuova tipologia dell'abitare collettivo. **Fine ultimo è stato di dotare l'Arca Puglia ed il Comune di Bari di un nuovo strumento valido per affrontare il tema dell'edilizia pubblica partendo dalle esigenze espresse dal basso, proponendo nuove modalità di gestione degli immobili o dei complessi residenziali e degli spazi aperti pubblici ad essi connessi.**

2. Il territorio sperimentale del progetto è stato il **quartiere Sant'Anna**, luogo di una possibile attuazione delle linee guida applicabili alle future costruzioni di edilizia popolare.

Il quartiere S. Anna a oggi evidenzia ancora molte criticità dovute a una grave carenza urbanistica e all'assenza di servizi pubblici-sociali, ma al contempo offre numerose potenzialità date dalla vicinanza al mare, dalla presenza di giovani coppie e dalla prospettiva di una futura espansione economica.

3. La metodologia utilizzata per il percorso partecipativo si è basata partendo dalla suddivisione del progetto in **tre macro-temi: gestione delle relazioni e degli spazi - distribuzione funzionale degli spazi e dei servizi - generazione di valore e impatto sul territorio**. Questa suddivisione ha permesso di rendere i laboratori accessibili e comprensibili a quante più persone possibili. Il tempo utilizzato per completare tutto il percorso è stato di 8 mesi.

4. Al fine di scongiurare il rischio "ghettizzazione" e di attivare nuove forme collaborative e di mutuo aiuto tra i diversi abitanti del condominio e della comunità, i criteri di selezione pubblici dovranno tener conto di una **comunità di abitanti eterogenea che sia disposta** a partecipare ad un **primo processo di selezione**, antecedente alla presentazione della domanda di richiesta di alloggio, basato su parametri qualitativi che ne definiscono "specificità di fragilità e di potenzialità" nonché il **"grado di partecipazione"** al progetto di comunità. Con questo scopo, attraverso l'analisi del primo macro-tema, sono stati individuati diversi target, quali: **famiglia, giovane, disoccupato, studente, immigrato, anziano, disabile, mono genitoriale, coppia, precario, temporary user, freelance**. Ognuna di queste categorie dovrà essere presente all'interno del contesto condominiale con una % prestabilita in sede di progettazione, a seguito della valutazione degli utenti partecipanti.

I lavori riguardanti il macro-tema della **gestione delle relazioni e degli spazi** hanno evidenziato le necessità dell'ambito, quali la presenza di una figura di mediazione, l'affidamento della manutenzione agli inquilini, l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per la condivisione degli spazi, l'istituzione di una banca del



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



tempo, di un comitato strategico rappresentativo, di uno sportello di ascolto e la convocazione di assemblee periodiche.

Durante la progettazione del terzo e ultimo macro-tema per l'incremento della funzionalità degli spazi, è emersa l'esigenza di differenziare quelli a uso comune in **due tipologie**, quelli comuni **ad uso funzionale**, che considerano le esigenze degli inquilini di carattere pratico e logistico, e quelli comuni **per la socialità, la condivisione e la collettività**, utilizzabili anche dal resto del quartiere.

Il progetto nella sua completezza ha portato alla luce le dinamiche del **rapporto edificio-quartiere** e della sua rilevanza per la costruzione di un nuovo **concetto di comunità** e di una **nuova idea di edilizia popolare**.

Indice della Relazione Finale

- 1) Abstract
- 2) caratteristiche e problematiche del territorio
- 3) metodologia e durata del processo
- 4) principali risultati ottenuti

Nome dei Referenti dell'organizzazione e beneficiario

- Carolina Borghi responsabile della gestione e comunicazione del progetto

Data di sottoscrizione della convenzione 24 febbraio 2020
- Francesca Covelli

Data di sottoscrizione della convenzione 24 febbraio 2020

Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

Arch. Alessandro Francesco Cariello in qualità di interlocutore

Oggetto del processo

L'idea nasce dalla riflessione sulle formule dell'abitare condiviso come il co-housing ed il co-living da poter praticare sulle nuove costruzioni di edilizia residenziale pubblica del Barese ancora in fase di completamento, come S'Anna. Nella prospettiva della realizzazione dei nuovi edifici popolari, si è immaginato, attraverso il percorso di partecipazione, di affiancare alla costruzione degli edifici l'attuazione di relazioni umane attraverso la condivisione di spazi comuni, la gestione e la funzionalità degli stessi coinvolgendo l'intero quartiere.



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



Rispetto all'idea iniziale del progetto, di organizzare tutti gli incontri del percorso partecipativo in presenza, sia all'Urban Center che nello stesso quartiere S. Anna, per via della pandemia Covid-19, gli incontri si sono tenuti on-line compromettendo sia il numero di adesione di partecipanti, previsto più numeroso, che il raggiungimento di una utenza più selezionata.

Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti

Il progetto "Coabitare Sociale" ha avuto come obiettivo la produzione di linee guida da mettere a servizio dell'Arca Puglia, Comune di Bari e Regione Puglia sul nuovo modo di vivere e costruire l'edilizia residenziale pubblica. Si è ottenuta la redazione di una linea guida dettagliata che esplicitando la metodologia utilizzata ed i risultati ottenuti, suggerisce un nuovo modo di selezionare gli utenti iscritti all'ottenimento di una casa popolare, i tipi di spazi condivisibili, la loro gestione e funzionalità.

Durata del processo

Il progetto "Coabitare Sociale" è stato avviato il 23 febbraio 2020. Quasi subito è stato interrotto per via del lockdown, spostando così tutto l'avvio a maggio 2020 chiudendo la presentazione ai primi di dicembre con il conferimento dei risultati.

Staff del progetto

Dott.ssa Carolina Borghi – Associazione Effetto Terra - addetta alla gestione amministrativa, rendicontazione, segreteria, tutoraggio, promozione;

Rag. Francesca Covelli - Associazione Effetto Terra - addetta alla gestione amministrativa, rendicontazione, segreteria, tutoraggio, piattaforma Puglia Partecipa;

Arch. Rosa Alba Giannoccaro – Cooperativa Tracce Verdi – esperto

Dr. Ilaria Martiradonna – Cooperativa Tracce Verdi – addetta alla rendicontazione

Dr. Fulvia Funaro – Coop. Tracce Verdi – addetta alla gestione amministrativa e programmazione

Dott.ssa Roberta Clemente – Associazione Opidee – facilitatore

Dr. Danilo Colosimo – associazione Opidee – facilitatore

Arch. Alessandro Francesco Cariello – Comune di Bari – esperto

Geom. Namoini – Arca Puglia esperto

Prof. Carlo Moccia - Politecnico di Bari - esperto

Dott.ssa Maria Laura Polignano – esperto

Arch. Laura Rubino – esperto

Dott.ssa Marilena Resta – esperto

Ing. Roberto Stasi – esperto

Comune di Bari

Arca Puglia

Politecnico di Bari

Partnership coinvolte nel processo partecipativo

La partnership tra l'associazione Effetto Terra capofila, la Cooperativa Tracce Verdi e l'associazione Opidee è c



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



nata in seguito alla condivisione del perseguimento di un obiettivo comune “un nuovo modo di vivere l’abitare”, Avendo già l’associazione Effetto Terra l’esperienza collettiva della conduzione di un orto sociale, l’esperienza della Coop Tracce Verdi della realizzazione di spazi verdi e l’esperienza dell’associazione Opidee sulla conduzione dei percorsi partecipativi si è ritenuta adeguata la collaborazione tra le varie realtà. Si è pensato successivamente di chiedere l’adesione del Comune di Bari come parte attiva sul coinvolgimento dei beneficiari di case di edilizia popolare, l’Arca Puglia come fruitore dei risultati ottenuti e il Politecnico di Bari come esperti del settore.

Fasi del processo e attività realizzate

MESE	GIORNO	ATTIVITA'	
Febbraio	26	Comunicazione avvio attività	
Marzo	6	Sospensione attività per Covid-19	
Aprile	30	Sospensione attività per Covid-19	
Maggio	4	Ripresa attività	
Maggio	20	Cabina di regia	
Maggio	29	Cabina di regia	
Giugno		Riformulazione del progetto	
Giugno	30	Riunione con partner Arca Puglia	
Luglio	1	Riunione interna	
Luglio	7	Riunione interna	
Luglio	17	Riunione interna	
Luglio	23	Riunione con il Comune di Bari	
Luglio	28	Cabina di regia	
Agosto		Amministrazione-Comunicazione	
Settembre	2	Cabina di regia	
Settembre	7	Presentazione progetto presso Orto sociale Campagneros	
Settembre	14	Passeggiata urbana alla scoperta del quartiere S.Anna	
Settembre	18	Cabina di regia	
Settembre	21	Incontro Partecipativo Plenaria	
Settembre	30	Incontro Partecipativo - Primo tema: gestione degli spazi condivisi	1° Gruppo di aderenti al percorso partecipato
Ottobre	12	Incontro Partecipativo - Primo tema:	1° Gruppo di

		gestione degli spazi condivisi	aderenti al percorso partecipato
Ottobre	21	Focus group	
Ottobre	26	Incontro Partecipativo - Secondo tema: distribuzione funzionale degli spazi	2° Gruppo di aderenti al percorso partecipato
Novembre	4	Incontro Partecipativo - Secondo tema: distribuzione funzionale degli spazi	2° Gruppo di aderenti al percorso partecipato
Novembre	9	Focus group	
Novembre	11	Incontro Partecipativo - Terzo tema: Sostenibilità e impatto ambientale	3° Gruppo di aderenti al percorso partecipato
Novembre	18	Incontro Partecipativo - Terzo tema: Sostenibilità e impatto ambientale	3° Gruppo di aderenti al percorso partecipato
Novembre	23	Focus group	
Novembre	25	Cabina di regia – Confronto sull'avvio delle linee guida	
Novembre	30	Incontro Partecipativo in Plenaria	
Dicembre	2	Focus group finale	
Dicembre	11	Evento finale - Presentazione delle Linee Guida e risultati finali	
Dicembre/Gennaio 2021		Rendicontazione	

Tutte le attività previste per gli incontri partecipati insieme agli aderenti al processo erano state organizzate in presenza, con l'idea di selezionare principalmente la categoria dei residenti le case di edilizia pubblica affinché si rilevassero benefici e criticità di esperienze già vissute. Spostando gli incontri su piattaforma on-line è stata evidenziata la difficoltà a reperire l'adesione di partecipazione a questa categoria e si è optato su una chiamata distribuita tra tutti i cittadini interessati alla tematica. Questa scelta nei fatti ha reso il processo più funzionale al raggiungimento dell'obiettivo in quanto ci si è confrontati con un gruppo di lavoro più eterogeneo, meno legato ai bisogni contingenti e lavorando su una progettazione più allargata ad una nuova visione dell'abitare sociale.

Metodologie e strumenti partecipativi

Partendo dalla collaborazione e condivisione del progetto tra partner, attraverso la cabina di regia si è entrati nel merito della scelta dei partecipanti al processo partecipativo e alla metodologia da proporre considerando che tutti gli incontri si sarebbero tenuti su piattaforma on-line. Si è deciso di suddividere il tema "un nuovo modo di abitare" in tre macro-temi per garantire una maggiore analisi degli argomenti, ogni tema proposto ad un gruppo diverso di partecipanti che però appassionandosi alla materia in alcuni casi hanno aderito a tutte e tre le macro-aree. Ogni tema è stato sviluppato in due incontri di circa 2 ore ognuno, sempre presenti insieme ai partecipanti due facilitatore, un esperto, due tutor. Tutte le idee, ipotesi, suggerimenti, sono state discusse e in caso di nodi conflittuali sono state considerate le opzioni più condivise. Al termine di ogni tema si è tenuto un focus tra gli esperti e aperto all'ascolto ai partecipanti. La cabina di regia ha costantemente valutato la fluidità del buon andamento del percorso. Il percorso così impostato ha portato a un approfondito ed esaustivo completamento degli argomenti fino ad individuare i risultati previsti tra gli obiettivi e da riportare nelle linee guida.

Comunicazione

Siamo partiti dalla costruzione di un'**immagine grafica** che potesse prontamente fare riferimento alla mission del progetto: due case che si abbracciano tra loro per sottolineare lo scopo principale "co-abitare in spazi vicini e condivisione delle principali attività sociali". Subito dopo si è avviato il profilo e la costruzione della pagina del progetto "Coabitare Sociale" sulla **piattaforma web** messa a disposizione dalla Regione Puglia "**Puglia**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



Partecipa". Sulla piattaforma è stato caricato il calendario degli incontri, i documenti di promozione e diffusione, gli audio-video girati e i risultati ottenuti. Gli stessi sono stati pubblicizzati sui **social media** (fb, instagram), sulle pagine ufficiali dal capofila Effetto Terra. Sono stati inoltre utilizzati i **media tradizionali**, come comunicati stampa, brochure, pieghevoli, questionari, convegni, passeggiate di quartiere. La possibilità di utilizzare una piattaforma web istituzionale e che presenta vari processi partecipativi, suscitando quindi l'interesse di molti ad avvicinarsi a queste nuove forme di collaborazione tra cittadini ed istituzioni, ha agevolato il lavoro di comunicazione. Si è evitata l'ennesima costruzione di un sito dedicato, ha dato una lettura ordinata e precisa della calendarizzazione di tutte le fasi partecipative, offrendo ai visitatori un quadro completo del progetto dall'avvio alla presentazione dei risultati ottenuti, garantendo la possibilità di pubblicare documenti, file, link video, e così di seguito. Purtroppo non siamo riusciti a cogliere in pieno tutte le potenzialità della piattaforma che riteniamo davvero soddisfacenti, peccato che ancora non ci sia una grande promozione su questo portale a molti ancora sconosciuto e che invece racchiude un prezioso archivio di lavori.

Partecipanti e loro grado di soddisfazione

I partecipanti al progetto sono stati selezionati attraverso una **call aperta**, presentata in occasione dell'evento inaugurale del progetto e attraverso i canali di comunicazione **social** dei partner coinvolti. Un video/spot creato ad hoc per stimolare l'interesse è stato trasmesso e inviato. Ai partecipanti è stato somministrato un questionario conoscitivo per indagare aspetti sociodemografici e motivazione della partecipazione al progetto. Al processo partecipato effettivo hanno quindi preso parte un **gruppo altamente eterogeneo** di 18 persone. Di queste circa il 75% di sesso femminile. La fascia di età che ha mostrato più interesse alla partecipazione è stata quella tra i 40-50 anni e i 50-60 anni, ognuno per il 30% degli utenti. La fascia più giovane, dei 30-40 anni, ha aderito solo per il 20% del totale e un 10% per gli over 60. Quasi tutti i partecipanti al processo sono persone occupate professionalmente, in diversi settori: insegnamento, libera professione, commercio. Il 10% sono studenti e il 10% in pensione. Gli hobby principali degli utenti coinvolti si rivolgono soprattutto al mondo dell'arte, del giardinaggio e della lettura. Quello che è emerso, è una **grande sensibilità** nei confronti dell'**ambiente** e della **bellezza**. I motivi principali della partecipazione sono stati la curiosità di sentirsi protagonisti di un cambiamento attraverso un contributo attivo e più in generale un interesse per il tema specifico e per un percorso che prevedesse un confronto aperto tra cittadini, esperti ed istituzioni.

Ostacoli superati e questioni aperte

Mai si sarebbe supposto che nel giro di pochissimi mesi tutta la vita sociale avrebbe dovuto subire un attacco così grave come la pandemia e che da un giorno all'altro avremmo dovuto imparare a mantenere il distanziamento sociale e lavorare e comunicare soltanto via web. Ma, preso atto del momento straordinario, abbiamo ripreso le fila del progetto riscrivendo tutta la programmazione. La difficoltà più impegnativa è stata l'intercettazione degli aderenti al percorso, molto spesso, pur molto interessati al progetto, le persone si sono trovate impreparate alla gestione dei nuovi sistemi di incontri gli ormai famosi meeting on-line. Il nostro target aveva previsto e puntava almeno al 50% di presenza dei fruitori di case popolari che avrebbero portato l'esperienza diretta sulle necessità di innovazione delle abitazioni popolari e di vita comunitaria nelle aree bersaglio dell'argomento "i quartieri a forte rischio di emarginazione". Tuttavia, coloro che hanno partecipato al processo, sono stati gruppi eterogenei sia come età, che come professionalità e stili di vita, apportando a tutto il processo forti motivazioni di cambiamento soprattutto riferite alla costruzione di una comunità rivolta al sociale,



integrazione ed autogestione. Fondamentale è stato l'apporto degli esperti che con le loro competenze, hanno centrato fin da subito la composizione degli argomenti, approfondendoli, analizzandoli e conducendoli a risultati concreti.

Replicabilità e sostenibilità del processo

Il processo partecipativo "Coabitare Sociale" si ritiene replicabile sia nel tempo sia in altri contesti territoriali, in quanto legato prevalentemente all'evoluzione di sempre nuove dinamiche sociali costruite all'interno dei nuovi gruppi di partecipanti.

Utilizzando però le linee guida già redatte si avrà una grossa spinta di partenza andando così a migliorare il lavoro già svolto.

Memoria del percorso partecipativo:

- Linee guida
- File in pdf di logo, brochure, questionari, banner web.
- File jpg di foto
- File audio-visivo

Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

Rendiconto economico-finanziario				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
A. Oneri per la gestione (max 10%)	2.500,00	2.500,00		Ass. Effetto Terra; Coop. Tracce Verdi; Ass. Opidee
B. Oneri per progettazione e monitoraggio	1.585,00	1.585,00		Ass. Opidee

D. Oneri per la fornitura dei servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	13.090,00	13.090,00		Ass. Effetto Terra; Coop. Tracce Verdi; Ass. Opidee
E. oneri per la comunicazione del Progetto	€ 7.825,00	€ 7.825,00		Ass. Effetto Terra; Coop. Tracce Verdi; Ass. Opidee

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	EVENTUALI VARIAZIONI	RISORSE IMPEGNATE
Costo totale proposta	25.000,00	100	0	25.000,00
Cofinanziamento proponente/partner	5.000,00	20	0	5.000,00
Contributo regionale assegnato	20.000,00	80	0	20.000,00